

RICETTE DI CONVIVENZA

Da sei mesi circa la mia casa è una grande struttura, di tantissime stanze, che non ho visto tutte. Strano no?

La mia stanza è grandina e la condivido con mia sorella.

Sono abbastanza disordinata, non me lo aspettavo, a casa mia giù ero disordinata ma pensavo che fosse per il fatto che la mia stanza è molto piccola, quindi era impossibile togliere tutto di mezzo.

Anche la mia famiglia ora si è allargata, come prima, c'è quello con cui parli di più, quello con cui parli di meno, però alla base di tutto esiste il rispetto e un po' di affetto.

Quando ci riuniamo, tutta la tribù, diventiamo una tavolata ricca e piena.

Io sto quasi sempre al di là del banco per distribuire il cibo.

I primi a venire verso le 13:00 sono una coppia la sig. Prugna Sunsweet e il sig. Crauto, merce un po' stagionata.

La signora, da brava prugna, ha i capelli di un colore acceso, la pelle molliccia e fa delle battute che scusate ma fanno proprio ... il marito Crauto, che dal nome sembra così una persona importante, in realtà come sapete è solo un "broccolo".

Loro, sono di bocca buona e sono contenti quando ci sono io alla distribuzione, perché riempio ben bene i loro piatti.

Dopo di loro scorgo all'orizzonte Radicchio, che, bello amaro com'è, non può occuparsi di altro che di mantenere l'ordine e la disciplina nella struttura; a parecchi piace, ma a me questa insalata pare immangiabile. Però, come si sa, l'amaro accostato a un sapore dolciastro si placa; ed è così che entra in ballo una componente del servizio civile cioè Manciatà di Mais che adora il suo Rady e sa da che verso prenderlo.

Dopo un po' arriva ad aiutarmi a distribuire, frettolosa come sempre, la allegra Vaschetta di Patatine Fritte, sempre bella da vedere, sprint e super condita di ketchup, che anima la stanza.

Io e lei, sì che siamo una bella coppia, siamo velocissime e sincronizzate e così prima che arrivi il sempre ben accetto, Cioccolato Fondente, ci diamo già sotto con i maccheroni. Ed eccolo che si affaccia sulla soglia, appena arrivato dal lavoro...lui sì che è da ammirare, poiché si impegna tantissimo, anche nello studio, per diventare Puro Cioccolato Extra, e noi, ammirate, lo guardiamo finché non prende posto, inseguito dal suo golosissimo aroma.

Ciambella con Scaglie di Cioccolato, serena e silenziosa, ha dato la precedenza a tutti, ma com'è normale che sia, anche a lei, inizia a brontolare lo stomaco, ops il buco, bé sì, comincia ad allargarsi...e noi subito ce ne occupiamo, ed ecco che ci spalanca il suo bel sorrisone, che proprio me la mangerei.

A volte, non sempre, ci degna della sua presenza, Bistecca al Sangue, alimento DOC del Perù; piccola, corpulenta, energetica, ma che non si fa mangiare tanto facilmente.

Poi si accinge, col suo fare lento e felpato, il seminarista Sofficino, sì, lui un po' pesante, omologato, che sogna ad occhi aperti, di orare e predicare, davanti alle giravolte, alle spinacine e a tutta la famiglia dei teneroni.

Dell'altro seminarista, Brocca di Tè, non si hanno sempre notizie, e bèh devi beccarlo in tempo, lui è molto spirituale, un momento prima era lì nella brocca sul fuoco; poi ti distrai un attimo, ed è evaporato, lasciando così sul fondo solo il filtro e la metà del limone ad abbrustolirsi...

Quasi sempre in ritardo, arriva Pecorino Stagionato, che ha la brutta abitudine di sentirsi stracchino, e di unirsi alle belle e giovani piade, le quali lo snobbano puntualmente, oppure di scherzare e fare l'artista con gli stuzzichini e tramezzini...bà contento lui!!

Siamo giunti quasi alla fine, e vedo affrettarsi Prosciutto Cotto, un bel giovinotto, di un colore rosa omogeneo quasi artificiale (secondo me ha un sacco di polifosfati per la testa), buon appetito anche a lui. E ciao tutti! A mangiare!!!

Chiaramente anche io e Vaschetta.

Ed è così che affiora un mescolamento di odori, aromi, profumi, che non ci crederete, ma è proprio piacevole: gli acidi sono corretti dai salati, gli amari dai dolci, gli odori pungenti da quelli zuccherini etc.

Sicuramente vi sarà venuta voglia di venire qui, venite, venite pure che c'è sempre tanto da fare!

Caputo Margherita